

#

STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	AOSTA
Codice Fiscale	03690180488
Numero Rea	AOSTA48767
P.I.	00548440072
Capitale Sociale Euro	94.915.000 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINAOSTA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.874	3.324
II - Immobilizzazioni materiali	89.642.531	97.547.673
III - Immobilizzazioni finanziarie	750	750
Totale immobilizzazioni (B)	89.646.155	97.551.747
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.347.143	2.849.825
Esigibili oltre l'esercizio successivo	829.713	624.139
Totale crediti	4.176.856	3.473.964
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	14.501.972	13.836.232
Totale attivo circolante (C)	18.678.828	17.310.196
D) RATEI E RISCONTI	150.581	218.616
TOTALE ATTIVO	108.475.564	115.080.559

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	94.915.000	93.467.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	665	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-4.479.844
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-7.522.065	-1.731.489
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	87.393.600	87.255.667
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.542.631	1.542.631
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	429.155	395.924
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.178.347	5.973.838
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.480.541	19.541.685
Totale debiti	18.658.888	25.515.523
E) RATEI E RISCONTI	451.290	370.814
TOTALE PASSIVO	108.475.564	115.080.559

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.783.839	4.136.720
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	129.899	122.530
Altri	273.537	928.256
Totale altri ricavi e proventi	403.436	1.050.786
Totale valore della produzione	5.187.275	5.187.506
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.493	93.786
7) per servizi	1.226.413	1.322.411
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.056.586	995.156
b) oneri sociali	339.971	318.513
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	108.578	108.354
c) Trattamento di fine rapporto	79.392	73.288
e) Altri costi	29.186	35.066
Totale costi per il personale	1.505.135	1.422.023
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.912.140	2.009.668
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.349	5.217
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.248.688	2.004.451
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.661.103	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	131.044	165.067
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.043.184	2.174.735
14) Oneri diversi di gestione	1.683.631	1.772.837
Totale costi della produzione	12.559.856	6.785.792
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-7.372.581	-1.598.286
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.732	104.331
Totale proventi diversi dai precedenti	40.732	104.331
Totale altri proventi finanziari	40.732	104.331
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	188.688	237.534
Totale interessi e altri oneri finanziari	188.688	237.534
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17- bis)	-147.956	-133.203
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-7.520.537	-1.731.489
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.528	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.528	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-7.522.065	-1.731.489

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, nonostante le novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono connesse alla opportunità di effettuare un approfondimento sul valore di alcune componenti costituenti il patrimonio aziendale, al fine di verificarne la rispondenza con i valori iscritti a bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi dei diritti di utilizzazione del software e delle altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015.

La società non ha iscritti tra le immobilizzazioni immateriali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, costi di ricerca e sviluppo e valori a titolo di avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con

quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con particolare riferimento alla componente finanziaria, si segnala che la società non ha mai proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

Inoltre non si è proceduto all'ammortamento dei beni valorizzati ad un euro nell'ambito del conferimento di fine anno 2015, in considerazione della mancata marchiatura Cee o del valore pressochè inesistente, conformemente al punto 80 dell'OIC 16.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

In particolare, nel corso dell'esercizio si è proceduto allo scorporo della componente sedime del complesso industriale Heineken in Pollein, sulla base di apposita perizia.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate.

Fabbricati industriali:	
Fabbricati e terreni industriali, adibiti ad attività siderurgica	2,50%
Fabbricati industriali Tecnomec e in Pont-Saint-Martin	2,50%
Fabbricati agricoli	3,00%
Altri fabbricati industriali	3,00%
Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura	15,0%
- Attrezzatura varia Pépinière	15,0%
- Attrezzatura minuta	25,0%
- Attrezzatura fabbricati agricoli	15,0%
Altri beni:	
- Impianti, macchinari fabbricati agricoli	15,0%
- Impianti, macchinari e apparecchi generici	15,0%
- Impianti generici Pépinière, edificio E	10,0%
- Macchinari e apparecchi Pépinière	15,0%
- Impianti specifici Coinca, Centrale Laitière	12,5%
- Impianti e macchinari generici PSM05	12,5%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12,0%
- Macchine elettroniche di ufficio	20,0%
- Impianti rilevaz. incendi e macchine elettroniche Pépinière	20,0%
- Impianti elettronici di allarme	30,0%

- Impianti di allarme e ripresa televisiva P�pini�re	30,0%
- Impianti segnalazione ostacoli	15,0%
- Mezzi di trasporto	20,0%
- Macchine agricole e operatrici	20,0%

Il costo non risulta rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Per quanto riguarda le svalutazioni operate sulle immobilizzazioni si rinvia ad un apposito paragrafo successivo.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati rilevati, in conformit  con l'OIC 16 par. 87, quando acquisiti in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito, sempre nel momento in cui   sorta la ragionevole certezza del loro percepimento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'unica partecipazione iscritta   rappresentata da una marginale quota nella Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57 non si sono registrati nell'esercizio cambiamenti di destinazione, classificazione e valutazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, rappresentate dall'unica partecipazione di cui s'  gi  detto, sono state valutate attribuendo alla partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

La societ  non ha titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La societ  non ha rimanenze di beni alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La societ  non ha strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Pur sussistendo elementi per la determinazione della fiscalità anticipata, ragioni di prudenza hanno suggerito la loro non contabilizzazione in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui

verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

La componente rilevante dei fondi rischi è rappresentata dalla posta "fondi per oneri di ripristino e bonifica" corrispondente al fondo ammortamento riferibile alla componente terreni e sedime, emersa nel corso dell'esercizio 2014 a seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni contenute nell'OIC 16.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

La società non ha situazioni giuridiche che richiedano tali iscrizioni.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non risultano iscrizioni a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'assenza di interscambio con paesi esterni all'area UE non determina problematiche in tal senso.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO#

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 89.646.155 (€ 97.551.747 nel precedente esercizio).

Nell'ambito del raggruppamento "terreni e fabbricati", i terreni presentano un valore pari a 42.300.519 Euro e sono costituiti per 14.310.629 Euro da terreni in Aosta, per 25.669.394 Euro da terreni industriali nella restante parte della Regione e per Euro 2.320.496 dalla componente terreno scorporata nell'esercizio precedente dai fabbricati agricoli.

Rispetto al 2015, la variazione è effetto dell'incremento per 5.658.726 Euro per lo scorporo del valore della componente sedime e terreno pertinenziale dello stabilimento Heineken di Pollein, quantificata sulla base di relazione di stima asseverata.

Sempre nello stesso raggruppamento, i "Fabbricati terreni industriali in Aosta" sono costituiti dagli immobili dell'area industriale "Cogne" adibita per più di un secolo ad attività siderurgica, che la Società acquistò negli anni 1994 e 1995; iscritti in bilancio per 696.975 Euro, essi registrano durante l'esercizio le seguenti movimentazioni di dettaglio:

- incrementi di valore dei cespiti nell'esercizio di 22.172 Euro per i lavori di rimozione dell'amianto dello stabilimento CAS e per la revisione delle elettropompe della torre piezometrica;
- decrementi di 16.050 Euro per i contributi percepiti nell'esercizio;
- decrementi per 58.789 Euro per gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Una ulteriore voce denominata "Fabbricati Terreni industriali in Valle" accoglie i fabbricati industriali rientranti nel patrimonio aziendale a seguito dei diversi conferimenti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta che si sono susseguiti e dalle acquisizioni. Essi sono iscritti in bilancio per 37.178.822 Euro; al 31 dicembre 2015 erano iscritti per 48.674.434 Euro. La variazione in diminuzione è frutto dei seguenti movimenti:

- incremento nell'esercizio di 307.215 mila Euro per aumenti di valore, quali manutenzioni straordinarie, ai cespiti;
- decremento per contributi percepiti per 12.164 Euro;
- decremento di 5.658.726 Euro per la riclassifica cespiti dalla voce Fabbricati industriali in Valle alla voce Terreni industriali in Valle (scorporo stabilimento Heineken di Pollein);
- decremento di 4.547.931 Euro per la svalutazione sui fabbricati industriali operata nell'esercizio a seguito di giusta perizia;
- decremento di 1.584.006 Euro per le quote di ammortamento accantonate nell'esercizio.

Per quanto concerne i Fabbricati Agricoli essi risultano essere iscritti in bilancio al valore di 9.244.652 Euro, mentre al 31 dicembre 2015 erano iscritti per 9.569.926 Euro. Tale importo è determinato dall'effetto contrapposto dei seguenti movimenti:

- incremento per 35.251 Euro per manutenzione di impianti della cooperativa Cofruits di Saint Pierre e per la manutenzione del caseificio di Morgex e di Saint Marcel;
- decremento di 71.968 Euro per la svalutazione del magazzino della Frutta e la distilleria di Gressan, operata per effetto della modifica al PRGC avvenuta successivamente al conferimento del 16 dicembre 2015;
- decremento di 288.557 Euro per ammortamenti dell'esercizio.

La voce Fabbricati e Terreni Svalutati non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Asse viario e opere di infrastrutturazione", sempre ricompresa nel raggruppamento "terreni e fabbricati", accoglie i cespiti dell'asse viabile attrezzato con reti tecnologiche primarie ed i manufatti di servizio, funzionalmente collegati al recupero immobiliare ed alla valorizzazione dell'area "Cogne", entrati in funzione nell'anno 2002. Nel bilancio 2016 è completamente azzerato il valore dell'Asse Viario a seguito della svalutazione apportata, negli esercizi precedenti, alla voce per la durevole perdita di valore conseguente alla sua cessione gratuita al Comune di Aosta, così come da Accordo di Programma, già citato in occasione della chiusura del bilancio al 31 dicembre 2015. Il valore residuo di 2.229 Euro iscritto in bilancio è relativo a pozzi e cabine elettriche, non rientranti nella cessione dell'Asse, ma che resteranno di proprietà della società.

La voce "Impianti e Macchinari" presenta un valore netto a bilancio di 270.311 Euro, in decremento rispetto al 31/12/2015, in cui esponeva un saldo di 659.885 Euro, per effetto dei seguenti movimenti:

- decremento di 303.045 Euro per recepimento di contributi in c/impianti su valori iscritti in esercizi precedenti;
- incremento del fondo di 23.175 Euro per effetto del recupero della quota di ammortamento accantonata nell'esercizio 2015 e nel 2016 recuperata a seguito della ricezione del contributo;
- decremento per 109.704 per la quota di ammortamento dell'esercizio.

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" presenta un valore netto a bilancio di 856.349 Euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente, in cui esponeva un saldo di 1.011.701 Euro, per effetto dei seguenti movimenti:

- incremento di 1.481 Euro per l'acquisizione di attrezzature varie in dotazione all'officina;
- decremento di 45 Euro per l'alienazione di impianti e macchinari a conduttori di immobili agricoli;
- incremento del fondo ammortamento di 156.788 Euro per effetto della quota dell'anno.

La voce "Altre Immobilizzazioni materiali" presenta un valore netto a bilancio di 122.768 Euro, in decremento rispetto al 2015, in cui presentava un valore di 159.506 Euro per effetto dei seguenti movimenti:

- incremento di 16.229 Euro per l'acquisizione di macchine d'ufficio elettroniche e di mobili ed arredi vari in dotazione agli uffici e di un UPS a servizio della sala server della Pépinière di Aosta;
- decremento di 10.717 Euro per la dismissione di apparecchiature obsolete;
- incremento di Euro 8.037 per rilascio fondo a seguito dismissione apparecchiature Pépinière;
- incremento del fondo ammortamento di 50.287 Euro per effetto della quota dell'anno.

Le "Immobilizzazioni in corso" risultano articolate come di seguito riportato.

- Spese Comuni progetti illuminazione pubblica, videosorveglianza, telegestione reti Prog. 2-3-4POR 2007/13: il saldo della voce è pari a 9.729 Euro per l'effetto contrapposto dell'incremento delle spese sostenute nel corso dell'esercizio ed il decremento per i contributi percepiti.
- Altre opere di completamento Prog. 8 POR 2007/13: il saldo della voce si è azzerato per l'effetto contrapposto tra delle spese sostenute nel corso dell'esercizio e i contributi percepiti.
- Ristrutturazione PSM07 – Prog. 7 POR 2007/13: il saldo risulta essere di 107.271 Euro risultato della somma algebrica dei costi sostenuti nell'esercizio per 8.650 Euro ed i relativi contributi per 43.490Euro.
- Ristrutturazione PSM07 – Il lotto – Prog. 7 POR 2007/13: il saldo è pari a 11.459 Euro per l'effetto contrapposto tra le acquisizioni effettuate durante l'esercizio e i contributi percepiti.
- Ristrutturazione PAC – Il Fase: il saldo risulta essersi azzerato per le spese sostenute nel corso dell'esercizio pari a 3.092 Euro e abbattute da contributo per 83.573 Euro.
- Torre piezometrica PSM: espone un saldo pari a 12.129 Euro per l'effetto contrapposto tra incrementi per 76.241 Euro e contributi percepiti nel corso dell'anno per 64.112 Euro.
- Anticipazione 20% Spese Comuni POR 2/3/4: espone un saldo pari a 30.402 Euro.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Di seguito si riportano la composizione e i movimenti delle singole voci.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	23.570	0	0	111.487	0	0	516	135.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.214	0	0	109.035	0	0	0	132.249
Valore di bilancio	356	0	0	2.452	0	0	516	3.324
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.900	0	0	0	1.900
Ammortamento dell'esercizio	356	0	0	1.994	0	0	0	2.350
Totale variazioni	-356	0	0	-94	0	0	0	-450
Valore di fine esercizio								
Costo	23.570	0	0	113.387	0	0	516	137.473

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.570	0	0	111.029	0	0	0	134.599
Valore di bilancio	0	0	0	2.358	0	0	516	2.874

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	114.491.880	4.023.156	1.056.282	607.732	238.422	120.417.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.747.086	3.363.271	45.127	448.226	0	20.603.710
Svalutazioni	2.266.635	0	0	0	0	2.266.635
Valore di bilancio	95.478.159	659.885	1.011.701	159.506	238.422	97.547.673
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	336.425	-303.045	1.481	16.229	-67.431	-16.341
Riclassifiche (del valore di bilancio)	540	23.175	0	8.037	0	31.752
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	45	10.717	0	10.762
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	9.658	0	0	0	0	9.658
Ammortamento dell'esercizio	1.931.909	109.704	156.788	50.287	0	2.248.688
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	5.670.761	0	0	0	0	5.670.761
Totale variazioni	-7.256.047	-389.574	-155.352	-36.738	-67.431	-7.905.142
Valore di fine esercizio						
Costo	114.829.845	3.720.111	1.058.264	613.244	170.991	120.392.455
Rivalutazioni	9.658	0	0	0	0	9.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.678.995	3.449.800	201.915	490.476	0	22.821.186
Svalutazioni	7.938.396	0	0	0	0	7.938.396
Valore di bilancio	88.222.112	270.311	856.349	122.768	170.991	89.642.531

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si informa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che la società non ha crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.714.030	324.134	3.038.164	2.220.215	817.949	322.402
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.721	9.663	251.384	251.384	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	518.213	369.095	887.308	875.544	11.764	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.473.964	702.892	4.176.856	3.347.143	829.713	322.402

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si segnala che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano:

- 1) la composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti;
- 2) la composizione delle disponibilità liquide;
- 3) la svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- 4) i ripristini di valore per svalutazioni precedentemente operate;
- 5) le rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

1) Composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti

La composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio risulta essere stata la seguente.

Saldo 31 dicembre 2015	1.396.231
Utilizzo a copertura di perdite	(348.930)
Riduzione per esubero	(23.429)

Svalutazioni accertate a conto economico	131.044
- di cui svalutazioni analitiche	121.720
- di cui svalutazioni in massa	9.324
<u>Saldo 31 dicembre 2016</u>	<u>1.154.916</u>

2) Composizione delle disponibilità liquide

Con riferimento alle disponibilità liquide si segnala nel prospetto che segue la loro suddivisione tra disponibilità vincolate dalle convenzioni rispetto alle restanti liquidità.

	saldo al	
	31/12/2016	31/12/2015
<u>Depositi bancari e postali:</u>	<u>14.500.502</u>	<u>13.834.893</u>
Fondi residuo Ob. 2 Pèpinière sostegno PMI	56.429	56.598
Fondi Animazione Tecnologica	252.707	124.759
Fondi POR 2007/13 Asse II.B	6.878.702	6.585.539
Fondi POR 2007/13 Asse I.D Start - Up	418.635	474.361
Fondi Riquarif. Immobili Industriali L.R. 10/04	3.182.797	2.494.887
Fondi Riquarif. Immobili Agricoli L.R. 10/04	69.098	0
Fondi P.O. 2014/2020 Pèpinière	64.304	0
Fondi Animazione Territ. 16/18	26.451	0
c/c bancari disponibilità non da convenzione	3.551.379	4.098.749
<u>Denaro e valori in cassa</u>	<u>1.470</u>	<u>1.339</u>
	<u>14.501.972</u>	<u>13.836.232</u>

Al riguardo si precisa quanto segue.

- I Fondi residuo Obiettivo 2 Pèpinière sostegno PMI, al lordo degli interessi attivi percepiti, relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alle convenzioni che disciplinavano l'erogazione di contributi comunitari, statali e regionali nell'ambito del DOCUP Ob.2 2000/2006 e in seguito ai trasferimenti dei residui sul POR 2007/2013 risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'utilizzo dei fondi durante l'anno.

- I Fondi POR 2007/2013 Asse II.B "prosecuzione recupero aree industriali" e Asse I.D "Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi" ammontano complessivamente a 7.297.337 Euro con un incremento di 237.437 Euro rispetto all'esercizio precedente per l'effetto contrapposto da una parte del riconoscimento a titolo di contributi degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio in base alle convenzioni che li disciplinano e dall'altra per l'apporto di ulteriori fondi.

- I Fondi per l'Animazione Tecnologica, incrementano di 127.948 Euro, rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dell'apporto di fondi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per effetto del riconoscimento a titolo di contributi delle spese sostenute a valere sulla Convenzione per l'Animazione Territoriale di carattere economico nell'ambito dell'Asse I, Ricerca e Sviluppo.

- I Fondi Riqualficazione Legge 10 relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alla Convenzione n.931 del 21/01/2011 con essi stipulata, nell'ambito della Legge Regionale 18 giugno 2004, n.10 aumentano di 687.910 Euro per effetto dell'apporto di nuove risorse.

- Sono stati accesi nuovi conti dedicati ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta rispettivamente in base alla convenzione del 30/06/2016 con essi stipulata, nell'ambito della Legge

Regionale 10/2004 destinati alla riqualifica degli immobili a destinazione produttiva, in base alla Convenzione del 18/05/2016 con essi stipulata, nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)" per l'attuazione dell'azione di supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta ed infine in base all'atto di adesione stipulato il 18/02/2016 con la essi siglato ed allegato alla DGR 101 del 29/01/2016 per l'attuazione degli interventi di animazione territoriale per la diffusione della cultura di impresa

3) Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di € 5.670.761, e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

Esse hanno riguardato unicamente le immobilizzazioni materiali e, in particolare, la voce terreni e fabbricati. In particolare, la società, al fine di poter mettere a reddito il fabbricato "ex Tecdis" nel Comune di Chatillon, non in grado sinora di generare proventi, ha commissionato una perizia al fine di determinare il valore locativo di mercato dell'area. Dal lavoro peritale del professionista incaricato è emerso un fair value in grado di generare una potenziale svalutazione di Euro 1.374,502.

Tenuto conto che tale valutazione ha riguardato un immobile già oggetto di svalutazione nel 2012 a seguito del lavoro peritale di R.E.A.G spa, è apparso indubbio l'emergere di un indicatore di perdita durevole di valore ex punto 73 dell'OIC 16, con necessità di intervento secondo le disposizioni dell'OIC 9.

In aggiunta, a fronte di un attivo patrimoniale rappresentato per oltre l'80% da immobilizzazioni materiali costituite da fabbricati a destinazione industriale e agricola, la società ha ritenuto opportuno commissionare una apposita valutazione volta ad estendere la ricerca del fair value al 31.12.2016 per altre unità immobiliari che potenzialmente potevano presentare analogie con l'immobile in Chatillon, a causa della situazione economica venutasi a creare nel mercato immobiliare in generale, e in quello industriale in particolare.

Dal perimetro dei fabbricati individuati è stata esclusa l'area "ex Cogne" e i restanti fabbricati industriali di Aosta, che dalla perizia REAG del 2012 avevano registrato consistenti plusvalori latenti dal confronto tra i valori di mercato e le risultanze contabili.

Ne è scaturito l'incarico alla società Praxi s.p.a. chiamata a determinare il fair value di 26 unità immobiliari a destinazione industriale di proprietà sociale, oggetto di conferimenti negli anni 2006 e 2007.

Le risultanze peritali, raffrontate con i valori contabili, hanno fatto emergere 10 situazioni, sulle 26 interessate dalla valutazione, per le quali il fair value è risultato inferiore al valore netto contabile.

Da qui la determinazione del valore d'uso, secondo le disposizioni di cui ai punti da 22 a 26 dell'OIC 9, senza ricorrere all'approccio semplificato.

Le modalità per la determinazione del valore d'uso sono state le seguenti:

- trattandosi di immobili, i flussi finanziari futuri sono stati stimati in un periodo di 15 anni;
- il tasso annuo di attualizzazione è stato assunto nella misura dell'1,31%, pari all'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ alla data di valutazione;
- sono stati stimati i valori in entrata rappresentati dai canoni, sulla base degli ammontari percepiti opportunamente ponderati laddove necessario, e quelli in uscita rappresentati dalle spese dirette quali l'IMU, le assicurazioni e le gestionali;
- il valore di dismissione dei beni alla scadenza del periodo è stato assunto pari al valore del terreno stimato da Praxi spa, con l'aggiunta del 55% della componente fabbricato, ai sensi del punto 22, lettera a, dell'OIC

9, senza computare oneri di vendita.

Il valore recuperabile, determinato dal maggior valore tra quello d'uso e fair value, raffrontato con il valore netto contabile, ha condotto alle svalutazioni come di seguito dettagliate.

denominazione	ubicazione	svalutazione
Fabbricato Tecdis	Chatillon	1.374.280,00
Complesso Pépinière	P.S. Martin	221.493,51
Complesso Ex Converter ex Akerlund	P.S. Martin	1.261.943,81
Stabilimento Cofaval **	Donnas	44.219,24
Stabilimento Ex Item Laservall	Donnas	36.757,28
Stabilimento Tecnomec	Arnad	787.126,05
Stabilimento Olivetti I-Jet	Arnad	92.170,44
Complesso Broglia	Arnad	21.624,14
Complesso Ex Alluver (Veralco)	Verres	203.604,00
Stabilimento Centrale del Latte	Gressan	737.628,98
Complesso Ex Fera	St. Vincent	817.945,00
Totale		5.598.792,45

A ciò si sono aggiunte le svalutazioni operate su due unità immobiliari oggetto del conferimento agricolo di fine anno 2015, originate dalla variazione urbanistica nel frattempo intervenuta tra la data della perizia e la data del conferimento, per complessivi Euro 71.968,79 (Euro 69.418,12 per i Magazzini Frutta di Gressan e Euro 2.550,67 per la Distilleria di Gressan).

Si segnala che nei precedenti esercizi si era proceduto alle seguenti riduzioni di valore:

- Stabilimento Tecdis per un importo di Euro 428.800;
- Stabilimento Ex Saiform e Ex M. Blanc per un importo di Euro 119.023;
- Stabilimento Tecnomec per un importo di Euro 451.625;
- Unità Immobiliare Les Arcades per un importo di Euro 9.658;
- Asse Viario per un importo di Euro 798.020;
- Terreni in Aosta per cessione di asse viario per un importo di Euro 459.509.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	(1.849.776)	(7.520.537)	5.670.761
Imposte dell'esercizio	(1.528)	(1.528)	0
Reddito netto	(1.851.304)	(7.522.065)	5.570.761

4) Ripristini di valore per svalutazioni precedentemente operate

Nell'ambito del procedimento di valutazione di cui al punto precedente, è emerso la necessità di effettuare un ripristino di valore, ai sensi del punto 29 dell'OIC 9 relativamente ad una unità immobiliare precedentemente svalutata. Le risultanze peritali hanno fatto venire meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione per il Condominio Les Arcades, in Pont Saint Martin, nell'anno 2012.

Il ripristino nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo è pari a € 9.658.

5) Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/1983 si informa che la società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

#

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 87.393.600 (€ 87.255.667 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':#

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	93.467.000	0	0	7.660.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	665
Totale altre riserve	0	0	0	665
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.479.844	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.731.489	0	0	0
Totale Patrimonio netto	87.255.667	0	0	7.660.665

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.212.000	0		94.915.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		665
Totale altre riserve	0	0		665
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.479.844	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.731.489	0	-7.522.065	-7.522.065
Totale Patrimonio netto	667	0	-7.522.065	87.393.600

	Descrizione	Importo
	arrotondamenti euro	-2
	riserva copertura perdite	667
Totale		665

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le

movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	80.267.000	0	0	13.200.000
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.061.309	0	-2.418.535	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.418.535	0	2.418.535	0
Totale Patrimonio netto	75.787.155	0	0	13.200.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		93.467.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-4.479.844
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-1.731.489	-1.731.489
Totale Patrimonio netto	0	1	-1.731.489	87.255.667

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	94.915.000	capitale	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	665			0	0	0
Totale altre riserve	665			0	0	0
Totale	94.915.665			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzioni e ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	arrotondamenti euro	-2	arrotondamenti		0	0	0	
	riserva copertura perdite	667	capitale	B	0	0	0	
Totale		665						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono.

§ completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La società non ha riserve di rivalutazione iscritte.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	9.536.838	-8.518.245	1.018.593	782.142	236.451	0
Debiti verso controllanti	4.635.360	0	4.635.360	4.635.360	0	0
Debiti tributari	121.387	27.674	149.061	149.061	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.836	6.118	72.954	72.954	0	0
Altri debiti	11.155.102	1.627.818	12.782.920	538.830	12.244.090	0
Totale debiti	25.515.523	-6.856.635	18.658.888	6.178.347	12.480.541	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la società non ha debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	18.658.888
Totale	18.658.888

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.542.631 (€ 1.542.631 nel precedente esercizio).

Il dettaglio è rappresentato come segue.

	saldo al	
	31/12/2016	31/12/2015
Fondo interventi conseguenti alluvione	33.880	33.880
Fondo per interventi su immobili conferiti	74.348	74.348
Fondo oneri caratterizzazione Area Cogne	1.244	1.244
Fondo per oneri di ripristino e bonifica	1.433.158	1.433.158

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	1.528	0	0	0	
Totale	1.528	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La società, per ragioni di cautela, non ha contabilizzato la consistente fiscalità differita che le differenze temporanee e le perdite fiscali hanno determinato nel tempo.

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'ires e per l'irap, riepilogano, pertanto, i movimenti teorici dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee che non sono state, per le ragioni sopra riportate, riversate nelle voci "fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Plusvalenze a bilancio	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
sez.1 - Variazioni extracontabili - Ammortamenti	2.088	-2.088	0	0
sez.2 - Variazioni extracontabili - Altre rettifiche	0	0	0	0
sez.3 - Variazioni extracontabili - Accantonamenti	0	0	0	0
RV Crediti Commerciali	0	0	0	0
RV Debiti Commerciali	0	0	0	0
RV Crediti Vari	0	0	0	0
RV Debiti Vari	0	0	0	0
Totale	2.088	-2.088	0	0

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap differita totale
Plusvalenze a bilancio	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
sez.1 - Variazioni extracontabili - Ammortamenti	0	0	0	0
sez.2 - Variazioni extracontabili - Altre rettifiche	0	0	0	0
sez.3 - Variazioni extracontabili - Accantonamenti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Minusvalenze su partecipazioni	0	0	0	0
Studi e ricerche	0	0	0	0
Pubblicità	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Altre spese pluriennali	0	0	0	0
Manutenzioni	0	0	0	0
Compensi Amministratori	0	0	0	0

Altre variazioni in aumento	653.460	118.461	1.360.983	2.132.904
Ammortamenti non deducibili	797.211	-25.942	18.543	789.812
Perdite di esercizio	1.228.452	-38.388	80.701	1.270.765
Interessi passivi	22.736	6.884	35.509	65.129
Crediti commerciali	430.546	-17.961	31.451	444.036
Debiti commerciali	0	0	0	0
Crediti vari	0	0	0	0
Debiti vari	0	0	0	0
Totale	3.132.405	43.054	1.527.187	4.702.646
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	0
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	0

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Minusvalenze su partecipazioni	0	0	0	0
Studi e ricerche	0	0	0	0
Pubblicità	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Altre spese pluriennali	0	0	0	0
Manutenzioni	0	0	0	0
Compensi Amministratori	0	0	0	0
Altre variazioni in aumento	57.118	17.258	221.159	295.535
Ammortamenti in deducibili	100.081	30.899	3.013	133.993
Totale	157.199	48.157	224.172	429.528
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	0
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	22
Operai	2
Totale Dipendenti	31

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.334	75.566

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	2.317.021
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Impegni

Gli impegni verso terzi, indicati per complessivi Euro 2.317.021, sono rappresentati da:

- Euro 1.262.520 per impegni relativi a progetti POR 2007/2013;
- Euro 63.063 per impegni riguardanti lavori da effettuare a valere sulla L.R. 10/2004;
- Euro 255.067 per impegni attinenti la Caratterizzazione della piana di Aosta;
- Euro 621.470 per impegno verso Cas per il ripristino del collegamento ferroviario danneggiato dall'alluvione;
- Euro 114.901 per impegni verso terzi vari (servizi ultrannuali di prestazioni e di manutenzioni).

Garanzie

La società non ha rilasciato garanzie.

Passività potenziali

Non sussistono.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si informa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si segnala che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- aggiudicazione dell'appalto dei servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura dell'adeguamento energetico dell'edificio Pépinière di Aosta;
- avvio della gara per l'affidamento dei lavori per l'adeguamento normativo dell'edificio "VRY.01" nel comune di Verrayes (AO);
- avvio della gara per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura l'ingegneria per l'esecuzione degli interventi di recupero dei fabbricati denominati "Villette" e "Piccola fucina", siti all'interno dello stabilimento CAS spa;
- avvio asta beni immobiliari
- sottoscrizione convenzione con la CUC (Centrale Unica di Committenza) e adesione alla convenzione Me.va (mercato elettronico per la Valle d'Aosta) per la fornitura di energia elettrica 2017/2018;
- sottoscrizione di un contratto per la locazione della cantina sociale di Arvier;
- sottoscrizione di un contratto per la locazione della cantina sociale di Chambave;
- sottoscrizione di un contratto per la locazione del caseificio di Fontainemore;
- sottoscrizione di un contratto per la locazione del caseificio di Chatillon;
- sottoscrizione di un contratto per la locazione del caseificio di Pollein;
- sottoscrizione di un contratto per la locazione temporanea del lotto 2 e 3 dell'edificio "D" nel comune di Aosta;
- aggiornamento del piano di dismissione dei beni immobili ai sensi della Legge Regionale 10/2004;
- aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzioni e eTrasparenza (RPCT) 2017 - 2019;
- approvazione della relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza sull'andamento, il controllo ed il monitoraggio del MOG previsto dal D.lgs. 231/2001.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

A norma dell'articolo 2427, comma 1, numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile la società non rientra nell'ambito di perimetri di consolidamento.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finaosta s.p.a.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, segnalando che trattasi di schema previsto per gli intermediari finanziari.

STATO PATRIMONIALE	
Voci dell'attivo	31/12/2015
Cassa e disponibilità liquide	7.094
Attività finanziarie disponibili per la vendita	36.102.737
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	13.437.854
Crediti	1.182.585.672
Partecipazioni	18.028.679
Attività materiali	13.040.761
Attività immateriali	9.653
Attività fiscali	6.238.250
Altre attività	20.882.316
TOTALE ATTIVO	1.290.333.016
Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2015
Debiti	1.033.939.776
Passività fiscali	13.341.146
Altre passività	15.190.293
Trattamento di fine rapporto del personale	2.088.767
Fondi per rischi e oneri	316.083
Capitale	112.000.000
Riserve	109.795.747
Riserve da valutazione	648.637
Utile (Perdita) d'esercizio	3.012.567
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.290.333.016
CONTO ECONOMICO	
Voci	31/12/2015
Interessi attivi e proventi assimilati	32.094.029
Interessi passivi e oneri assimilati	(17.552.548)
Margine di interesse	14.541.481
Commissioni attive	3.943.965
Commissioni passive	0
Commissioni nette	3.943.965
Margine di intermediazione	18.485.446
Rettifiche di valore nette	(4.052.958)
Spese amministrative	(9.246.118)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(674.185)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(25.476)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(56.605)
Altri proventi e oneri di gestione	(197.804)
Risultato della gestione operativa	4.232.300
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	211
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	4.232.511

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(1.219.944)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	3.012.567
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.012.567

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si segnala che la società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che tale situazione sussisteva anche nell'esercizio precedente.

Informazioni di carattere generale

Diamo conto, di seguito, delle azioni svolte per la gestione del patrimonio immobiliare locato ed in attesa di locazione, per la cui gestione il Consiglio Regionale ha deliberato in data 5 Aprile 2007 gli indirizzi strategici ed operativi cui la Società dovrà attenersi per orientare la propria attività. Il documento indica scopi ed obiettivi dell'attività relativa agli immobili industriali conferiti dalla Regione ed in particolare stabilisce che l'attività sarà volta a gestire con efficienza ed a valorizzare i beni conferiti, salvaguardandone la destinazione produttiva, per favorire occasioni di sviluppo e consolidamento di iniziative imprenditoriali e per determinare ricadute positive sull'occupazione e sul tessuto produttivo locale.

* * *

Nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016 la società è stata interessata da un'importante operazione di aumento di capitale sociale previa riduzione dello stesso per copertura delle perdite. L'aumento di capitale sociale da parte del socio Finaosta, quantificato in Euro 7.660.000,00 e sottoscritto con atto del notaio Giampaolo Marozz (rep. 14671), era destinato così come previsto dalla DGR n. 1128 del 25 maggio 2012, al pagamento da parte di Struttura del saldo del prezzo di acquisto dei terreni e degli immobili di proprietà della Sima s.p.a. di cui al contratto di compravendita stipulato in data 18 dicembre 2012. A seguito di tale operazione è, perciò, venuto meno il "debito vs fornitore oltre 12 mesi" iscritto in bilancio in esercizi precedenti nei confronti di Sima s.p.a. di Euro 8.483.200,00 ed a partire dal 1° dicembre 2016, come da contratto preliminare di compravendita, è venuto meno il pagamento trimestrale degli interessi maturati sull'importo dilazionato.

* * *

Per lo stabilimento "PSM07 Ex Zincocelere" in Pont-Saint-Martin è in atto, da alcuni anni, un intervento di riconversione che riguarda nello specifico la trasformazione delle camere bianche, una diversa suddivisione degli spazi interni e la realizzazione di diversi lotti indipendenti.

Nel corso dell'anno 2015 si è conclusa la prima fase di lavori riguardanti la ristrutturazione dell'edificio, iniziati nell'anno 2013, comportando una spesa di Euro 5.585.407 di cui Euro 5.049.351 di lavorazioni e Euro 536.056 concernenti la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza. Nel 2015 il Consiglio di Amministrazione di Structure ha autorizzato l'affidamento dei servizi di progettazione attinente all'ingegneria e all'architettura per il recupero di circa 2.000 mq del lotto denominato "ex Xerox", necessari a completare la riconversione dell'edificio stesso. Successivamente nel mese di giugno 2016 è stata esperita la gara d'appalto, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e divenuta efficace in data 14 dicembre 2016 con la sottoscrizione del contratto d'appalto per la realizzazione dei lavori per una spesa complessiva di Euro 1.205.244. Nel corso del 2016 sono stati sostenuti costi per Euro 30.848 relativi alla progettazione, pubblicazione bando e relativi oneri. I lavori sono in corso. Il costo previsto sarà finanziato

con risorse apportate dalla Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito del POR 2007-2013 "Recupero Aree Industriali".

Relativamente al "Prog. 2/3/4 – Impianti di illuminazione, videosorveglianza e telegestione all'interno dell'area Espace Aosta e dell'area Ex Illsa Viola nel comune di Pont-Saint-Martin – POR 2007/2013" nell'esercizio 2015 era stata esperita la procedura di gara aperta per l'affidamento dell'appalto integrato ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei relativi lavori, in esito alla quale era stato sottoscritto un contratto di appalto per un importo complessivo dei lavori a corpo pari ad Euro 1.444.179, come risultante dall'offerta presentata dall'appaltatore. Nel 2016 è stato validato il progetto esecutivo presentato dall'aggiudicatore, il cui quadro economico prevede un importo complessivo pari ad Euro 1.745.607, comprensivo dell'importo dei lavori, degli oneri di attuazione del piano della sicurezza e degli oneri di discarica. I lavori, iniziati nel mese di maggio, sono ultimati il 1 dicembre del corrente anno.

Nel corso del 2016, inoltre, si è avviato il primo lotto dei lavori di messa in sicurezza del muro in terra armata e ripristino della funzionalità della passerella pedonale all'esterno del parco Espace Aosta in corrispondenza dell'attraversamento della strada di servizio dello stabilimento Cogne Acciai Speciali per un importo di Euro 21.978; il costo sarà finanziato con risorse POR 2007/2013 - Recupero Aree Industriali.

Nel secondo trimestre 2016 è stata avviata la procedura per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio denominato "PSM02 – Torre Piezometrica" nel comune di Pont Saint Martin per un importo contrattuale pari ad Euro 65.098; i lavori sono terminati a novembre. La spesa rientra fra le opere finanziate a valere sul Progetto 8 del POR 2007/2013 Recupero Aree Industriali.

In ultimo, durante l'anno, nell'area della Torre Piezometrica di Aosta si è provveduto alla revisione delle elettropompe del pozzo 13 per Euro 16.050, anch'essi rientranti nel Progetto 8 del POR 2007/2013.

Nell'ambito dei lavori finanziati dalla Convenzione L.R. 10/2004 con la Regione Autonoma Valle d'Aosta nel secondo trimestre è stata avviata la procedura per l'esecuzione degli interventi per la sostituzione degli elementi ammalorati e di rifacimento puntuale della copertura in lose dell'edificio denominato "ARN08" nel comune di Arnad, attualmente locato alla società Sicpa spa, per un importo contrattuale pari ad Euro 290.779; i lavori sono terminati a novembre del corrente anno.

Sempre a valere sul tale Convenzione, che finanzia gli interventi di realizzazione, riqualificazione e sviluppo degli immobili a destinazione produttiva e la realizzazione di opere infrastrutturali, impiantistiche e di bonifica, nel 2016 è stata avviata la procedura di selezione dell'operatore economico per i lavori di manutenzione straordinaria del muro di confine tra la scuola primaria comunale e lo stabilimento industriale denominato "VRS06" nel comune di Verres e successivamente aggiudicata per l'importo contrattuale di Euro 24.747. I lavori sono terminati a maggio 2017.

Nel 2016, inoltre, si è conclusa la progettazione di un primo lotto di lavori riguardanti la manutenzione straordinaria, l'adeguamento normativo ed il miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato denominato "VRY01" nel comune di Verrayes, attualmente locato alla società ABC Company srl. E' in corso la procedura di affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda lo Stabilimento Siderurgico Cogne Accia Speciali, nel 2016 sono proseguiti i lavori per la messa in sicurezza attraverso la rimozione e lo smaltimento delle coperture in cemento-amianto, che nel 2015 avevano interessato parte dell'edificio industriale denominato "TAF" all'interno del complesso industriale e che nel 2016 hanno, invece, riguardato la Palazzina Uffici, l'Officina Meccanica, il Masterstok e l'Officina Calderai comportando una spesa pari a Euro 59.178.

Nel corso del 2014 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta hanno sottoscritto un

Protocollo d'intesa per la promozione della realizzazione di un piano di sviluppo dello stabilimento Cogne denominato "Cogne 2016", autorizzato con D.G.R. 1530/2014 nei limiti dell'importo di Euro 1.000.000. Con D.G.R. 1977/2015 la Regione ha dato mandato a Struttura di realizzare gli interventi previsti dal Progetto sopra citato in attuazione del suddetto Protocollo d'Intesa. La progettazione esecutiva degli interventi denominati "Piccola Fucina", consistente nella messa in sicurezza del capannone e nel ripristino dei locali di servizio allo stesso, e "Villette", per la realizzazione della nuova area di stoccaggio di materiali all'aperto, è stata effettuata da professionisti individuati ed incaricati dalla società Cogne Acciai Speciali spa. Struttura ha pubblicato ed esperito la procedura ed affidato il servizio di verifica e validazione delle due progettazioni esecutive relative agli interventi. Sono in corso le procedure di affidamento dei lavori e dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

Nel 2016 è stata, poi, a giugno 2016 stipulata una Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la concessione a Struttura di contributi in conto impianti, nel limite di Euro 2.500.000 per l'esecuzione di interventi di realizzazione, riqualificazione e sviluppo degli immobili a destinazione produttiva, nonché degli impianti e delle attrezzature correlate adibite alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli, di proprietà di Struttura a seguito del conferimento del 15 dicembre 2015 (atto notaio Maroz rep. 13411). A tal fine durante l'anno si sono operati alcuni interventi di manutenzione agli impianti ed in particolare per Euro 7.650 agli impianti del Caseificio di Morgex, per Euro 11.100 al Caseificio di Saint Marcel, per Euro 15.751 al magazzino della frutta di Saint Pierre e per Euro 750 al Caseificio di Valtournenche.

Nel mese di febbraio è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione preliminare per la riqualificazione energetica dell'edificio denominato "Pépinère d'Entreprises" di Aosta, propedeutico alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura degli interventi di efficientamento dell'edificio 'Pépinère d'Entreprises' di Aosta, per un importo a base d'asta pari a Euro 115.929; la procedura è in corso.

La società durante l'anno è stata coinvolta, inoltre, da parte dell'Assessorato Attività Produttive, Energia e Politiche del Lavoro nel progetto denominato "E.Vda – Rete di ricarica veicoli elettrici Vall d'Aosta" e a tal fine ha acquistato sul mercato elettronico della pubblica amministrazione tre auto elettriche per un importo di Euro 98.000.

* * *

Riguardo alla gestione ordinaria del patrimonio immobiliare situato in aree industriali dislocate nell'intera regione, segnaliamo gli interventi puntuali più significativi eseguiti su vari fabbricati industriali, tra cui:

- per l'area industriale Ex Illsa Viola di Pont-Saint-Martin manutenzione alla copertura del fabbricato PSM07, ripristino di parte della facciata esterna, sostituzioni di filtri per l'unità di trattamento dell'aria;
- per l'immobile VLN01 "ex Saint-Ours" in Villeneuve interventi di manutenzione agli impianti;
- per l'immobile GRS01 "Centrale Laitière" in Gressan manutenzione per il ripristino di parte della copertura del fabbricato;
- per l'immobile GND01 in Gignod manutenzioni alla caldaia ed ai lucernai;
- per l'immobile della Pépinère di Aosta diversi interventi di manutenzione sull'impianto elettrico, sul gruppo elettrogeno, sul gruppo UPS per guasto e su cancello di entrata, mentre per quello di Pont Saint Martin sono state sostenute spese per la manutenzione degli impianti elettrici e di allarme ed agli evacuatori;
- per l'edificio D, anche sede societaria, è stato svolto il servizio di sanificazione e pulizia delle condotte aeruliche dell'impianto di condizionamento, interventi di manutenzione all'impianto elettrico, all'impianto di

- antintrusione ed al gruppo di filtraggio di pertinenza delle unità di trattamento aria;
- per l'edificio T (Ex PAC) nel parco industriale Espace Aosta manutenzioni alle grondaie ed ai pannelli di rivestimento della facciata;
 - per la Torre Piezometrica di Aosta manutenzione all'impianto termico.

* * *

Le Pépinières di Aosta e di Pont-Saint-Martin sono incubatori di imprese deputati a promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali nella fase di start-up, fornendo assistenza e servizi logistici e corrispondendo contributi nell'ambito di programmi comunitari e regionali. Il loro ruolo è di rilievo per lo sviluppo della cultura d'impresa ed è attuato con il supporto e sotto la supervisione dell'Assessorato alle attività produttive della Regione Valle d'Aosta.

Con DGR n. 588 del 6 maggio 2016, successivo bando di gara e aggiudicazione definitiva, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha affidato, con decorrenza dal 1° aprile 2017, il servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione delle Pépinières d'Entreprises al RTI Fondazione Giacomo Brodolini – Lattanzio Advisory SpA.

A partire dal 2017, perciò, la selezione delle imprese da insediare nelle Pépinières d'Entreprises sarà effettuata dal nuovo soggetto individuato nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza e delle indicazioni riportate nel capitolato d'appalto di cui al sopracitato bando, nonché sulla base della valutazione di un business plan preliminare. Vallée d'Aoste Structure ospiterà le imprese, stipulando appositi contratti di fornitura di servizi della durata di tre anni.

Ogni impresa dispone di locali attrezzati con connessioni personalizzate di accesso ad internet a banda larga, housing, hosting e stampe centralizzate di alta qualità, servizi di reception con segreteria generale, impianti di climatizzazione e di anti-intrusione, parcheggi in area recintata, ispezione notturna e videosorveglianza. Inoltre le Pépinières sono dotate di aule informatiche che sono messe a disposizione per corsi di formazione, di sale personalizzate con sistemi audio-video conferenza, connessione ad internet ed altri servizi tecnologici.

Nel corso dell'anno 2016, sono state presentate 5 domande di insediamento e a seguito della positiva conclusione dell'istruttoria sono stati stipulati i contratti di insediamento con la società K-Tree srl insediata nella Pépinière di Pont-Saint-Martin e Rewallution insediata presso la Pépinière di Aosta.

Al 31 dicembre 2016 risultano, pertanto, occupati n. 4 lotti nella Pépinière di Aosta e n. 5 lotti in quella di Pont-Saint-Martin; è, inoltre, proseguito l'utilizzo delle sale riunioni, conferenze ed e-learning per un totale di 1.037 ore.

* * *

Per ciò che attiene al personale aziendale, vi è stata l'assunzione nella primavera 2016 di due risorse con contratto a tempo determinato inserite nell'"Ufficio Contratti di Locazione e Contenzioso", area che è passata a partire dal 1° luglio 2016 sotto le dipendenze del Coordinatore di Direzione.

Nel primo trimestre dell'esercizio vi è, inoltre, stata la quiescenza di una risorsa dell'area amministrativa.

Relativamente al Consiglio di Amministrazione, nominato il 16 ottobre 2014, essendo giunta la scadenza naturale della compagine in carica il socio Finaosta ha provveduto nella seduta dell'assemblea ordinaria del 22 giugno 2016 a rinnovare gli organi sociali ed a determinarne i compensi.

Ad inizio esercizio sono state rassegnate volontariamente le dimissioni del membro interno dell'Organismo di Vigilanza, dott.ssa Marotto, così come a marzo 2016 del membro esterno D'Anello, facendo di conseguenza decadere l'intero organo. Si è, pertanto, proceduto alla nomina del nuovo organo monocratico

Odv per il periodo maggio 2016 – maggio 2019.

Commento al risultato di esercizio

Il conto economico dell'esercizio 2016 chiude con un risultato negativo di Euro 7.522.065 che si confronta con un risultato negativo di Euro 1.731.489 del 2015 (in aumento di Euro 5.790.576).

Nell'esercizio, il Valore della Produzione ammonta a Euro 5.187.272, con un decremento di Euro 231 rispetto all'esercizio precedente; va evidenziato che a partire dal bilancio d'esercizio 2016 è stato applicato il nuovo schema di conto economico che recepisce le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ed a tal proposito è stata operata la necessaria riclassificazione dei conti anche dell'esercizio 2015 per una opportuna comparazione. I Costi della Produzione al 31 dicembre 2016 ammontano a 12.559.856 Euro, mentre nell'esercizio 2015 erano pari a Euro 6.785.792 con un incremento, pertanto, di Euro 5.774.064 rispetto all'esercizio precedente.

Tra le voci componenti il Costo della Produzione le spese per servizi ammontano a 1.226.413 Euro, in lieve flessione, pari a Euro 95.998, rispetto al 31 dicembre 2015, i costi per il personale assommano a 1.505.135 Euro, in aumento di Euro 83.112 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, gli ammortamenti e le svalutazioni attestanti la perdita di valore di beni strumentali, le svalutazioni per perdita durevole di valore di beni immateriali e materiali e per diminuita esigibilità di crediti commerciali risultano di 8.043.184 Euro, in notevole aumento, pari a Euro 5.868.449 rispetto all'esercizio precedente, gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 1.683.631 in diminuzione di Euro 89.206. Quest'ultima voce è influenzata dalla riclassifica degli oneri straordinari operata per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, sopra menzionato.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione esprime il risultato della gestione operativa, che a partire dall'esercizio 2016 contiene anche la componente straordinaria; nell'esercizio risulta negativo per Euro 7.372.581 Euro contro il valore negativo di Euro 1.598.286 che si era rilevato nell'esercizio precedente. E' pertanto aumentato il divario fra ricavi e costi espressione della gestione tipica, per effetto dell'incidenza della voce Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni sui costi della produzione. Al riguardo è importante però ricordare che l'EBITDA, espressione della redditività caratteristica al netto della gestione finanziaria e tributaria, è migliorato di Euro 94.153 risultando positivo per Euro 670.603.

La perdita dell'esercizio, infine, risulta acuitizzata dall'effetto sul conto economico del saldo della gestione finanziaria negativo per Euro 147.956. Le imposte sul reddito, relative alla sola IRAP, sono pari a Euro 1.528.

Prospettive sull'andamento futuro 2017

Nel presente capitolo vengono sinteticamente riportate le principali considerazioni riguardanti le prospettive future e le possibili evoluzioni dell'attività aziendale.

Risulta importante ricordare, ancora una volta, che la Società svolge la propria attività in un contesto di coesistenza della ricerca del profitto aziendale, tipico delle società di diritto privato, e del perseguimento di interessi di carattere collettivo, conformemente agli indirizzi provenienti dal modello di controllo a cui è soggetta Vallée d'Aoste Structure.

La Società ha recentemente provveduto ad aggiornare i fair values di numerosi immobili secondo i dettami

dei vigenti indirizzi contabili (OIC 9 e 16), ne è risultata una svalutazione che riallinea al mercato i valori di numerosi complessi. L'impatto sul risultato d'esercizio 2016 di tale attività – assai gravoso – non si ripeterà, ovviamente, nell'esercizio successivo né nell'immediato futuro in quanto, ad oggi, si è ormai effettuato un aggiornamento complessivo dei fair values del patrimonio.

Al netto di tale svalutazione, l'esercizio 2016 ha confermato il trend positivo impostato nel 2015 e che è dunque ipotizzabile confermare per il 2017. In particolare si prevede una stabilizzazione dei fondi di svalutazione dei crediti per il 2017 su valori inferiori ai 150.000 Euro. Appare in tal caso scongiurata l'assunzione del carattere di cronicità degli elevati valori del fondo che avevano invece caratterizzato gli esercizi precedenti. E' ipotizzabile un moderato incremento dei ricavi per locazione.

Un'approfondita verifica delle consistenze catastali e delle rendite dei beni di proprietà, principiata alla fine del 2015, ha condotto, a seguito della presentazione di opportune istanze presso l'Agenzia del Territorio, all'ottenimento di buoni risultati in termini di riduzione dell'IMU dovuta per stabili industriali la cui rendita appariva eccessiva. Analogamente, nel futuro si provvederà a perfezionare le pratiche connesse all'ottenimento dell'annotazione di ruralità per quegli immobili che ne hanno titolo così da ridurre le rispettive uscite per IMU.

I criteri e le procedure di insediamento negli immobili di proprietà, adeguati nel recente passato dal Governo Regionale, risultano maggiormente performanti rispetto al passato; detti criteri paiono ancora avere margini di perfezionamento sia in termini di tipologia delle attività insediabili che di flessibilità applicabile ai rapporti contrattuali (in particolar modo in riferimento a contratti di natura temporanea), così da poter meglio soddisfare le mutevoli dinamiche di mercato.

L'attività di promozione della Società e degli immobili perdura e verrà rinforzata nel 2017 anche con comunicazioni su settimanali e periodici di respiro nazionale.

Verranno potenziate le azioni volte all'alienazione di quei beni difficilmente valorizzabili tramite rapporti di locazione; alcune iniziative sono già state avviate nella prima metà del 2017 e si auspica possano produrre effetti positivi sui ricavi già dell'esercizio 2017.

Il percorso di rafforzamento e riposizionamento sul mercato intrapreso dalla Società, la variabilità del mercato immobiliare ed i recenti ulteriori conferimenti impongono un continuo adattamento dell'attività e delle strategie d'azione.

In tale particolare condizione, le azioni future confermano quanto già avviato nel recente passato, con l'obiettivo di migliorare il risultato economico e garantire adeguati flussi finanziari.

I principali obiettivi risultano essere:

- potenziamento dell'offerta ed aumento dei ricavi;
- attuazione del piano di comunicazione e marketing;
- contenimento dei costi comprimibili;
- incremento dei servizi offerti;
- miglioramento dell'organizzazione aziendale, anche attraverso l'adozione di sistemi di certificazione di qualità.

Si prevede che i costi di manutenzione e/o prestazione di servizi rimangano compresi entro i limiti che ne hanno caratterizzato, negli ultimi esercizi, l'andamento ciclico. Resta comunque prioritario, laddove possibile, ricercarne una compressione.

Per quanto riguarda i ricavi, le politiche di aggiornamento dei canoni, unitamente alla revisione dei criteri di insediamento, hanno già consentito di locare numerosi lotti e consentono di prevedere la valorizzazione di

ulteriori stabili.

Si prevede che la Società risulterà impegnata in attività diversamente connesse al bando in attuazione della LR 8/2016, pubblicato dall'Amministrazione Regionale, e che rappresenta anche un'opportunità di valorizzazione dei beni di Vallée d'Aoste Structure.

Si auspica altresì un incremento dei ricavi connessi alla gestione delle Pépinières, sinora prevalentemente fonte di costi difficilmente comprimibili, in virtù della nuova modalità di gestione individuata dall'Ass.to alle Attività Produttive; si evidenzia tuttavia che sebbene operativa dalla primavera 2017, tale nuova gestione risulta non ancora aver prodotto effetti tangibili.

All'incremento dei ricavi contribuiranno i contratti di locazione siglati per la locazione dei lotti ubicati nel nuovo complesso del Parco Industriale di Pont-Saint-Martin ed i contratti relativi ad una quota significativa degli immobili destinati ad attività di trasformazione agroalimentare.

Negli esercizi successivi potrebbe poi verificarsi un consolidamento dei ricavi da operazioni straordinarie di alienazione.

Risulta tuttavia necessario evidenziare come il complesso processo di rafforzamento dell'offerta immobiliare, di potenziamento della promozione e di efficientamento organizzativo richieda ancora tempo per poter stabilizzare in maniera strutturata il trend positivo registrato nell'ultimo esercizio.

La situazione aziendale viene costantemente e opportunamente rappresentata al socio FinAosta ed è eventualmente accompagnata dalla richiesta di ulteriori interventi, che possano contribuire a prevenire una prevedibile inversione dell'attuale condizione di liquidità.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- rinvio a novo in attesa di future decisioni assembleari.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è assoggettata all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti.##

L'organo amministrativo

D'ANELLO SIMONE

ROSSI SAMANTHA

TONETTI ROGER

ALIBERTI EMANUELA

ROSSET THIERRY MASSIMO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società